



Istituto Comprensivo Parziale "E. Fermi"

Via E. Fermi 400 - 21044 Cavaria con Premezzo (Va)
con sezioni di Scuola Secondaria di 1° grado di Cavaria e Jerago
e Scuola Primaria di Cavaria, Jerago e Orago

Tel: 0331/212640-216284-217400 Fax: 0331/217400



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2011-2012

DATI STATISTICI GENERALI SULL'ISTITUTO

ORDINE E GRADO DI SCUOLA ISTITUTO COMPRENSIVO PARZIALE ðE. FERMIö
C.M. VAIC84100G
VIA ENRICO FERMI, 400
CAP. 21044
CITTAö CAVARIA CON PREMEZZO
PROVINCIA VARESE
TEL. 0331/216284 - 212640 **FAX** 0331/217400
CODICE FISCALE 82010620126
E-MAIL icfermicavaria@libero.it
SITO WEB www.istitutocomprensivocavaria.it

Scuola secondaria di primo grado ðE. Fermiö di Cavaria
Via E. Fermi, 400 - 21044 Cavaria con Premezzo
Scuola secondaria di primo grado ðN. Casulaö di Jerago
Via Rimembranze, 8 - 21040 Jerago con Orago
Scuola primaria ðE. Totiö di Cavaria
Via E. Fermi, 400 - 21044 Cavaria con Premezzo
Scuola primaria ðA. Manzoniö di Jerago
Via L. Da Vinci, 2 ó 21040 Jerago con Orago
Scuola primaria ðL. Da Vinciö di Orago
Via Mazzini, 9 - 21040 Jerago con Orago

NUMERO ALLIEVI 816
NUMERO CLASSI 39
NUMERO DOCENTI 78

CAVARIA CON PREMEZZO

SCUOLA PRIMARIA E. TOTIö SEDE DI CAVARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO öE. FERMIö SEDE DI CAVARIA
NUMERO ALLIEVI 217	NUMERO ALLIEVI 142
NUMERO DOCENTI 18	NUMERO DOCENTI 16
NUMERO CLASSI 10	NUMERO CLASSI 6
INDIRIZZO Via E. Fermi, 400 21044 Cavaria con Premezzo	INDIRIZZO Via E. Fermi, 400 21044 Cavaria con Premezzo
RECAPITO TELEF. 0331/ 212640 -216284 FAX 0331/217400	RECAPITO TELEF. 0331 216284 - 216284 FAX 0331/217400

JERAGO CON ORAGO

SCUOLA PRIMARIA öA. MANZONIö SEDE DI JERAGO	SCUOLA PRIMARIA öL. DA VINCIö SEDE DI ORAGO
NUMERO ALLIEVI 169	NUMERO ALLIEVI 93
NUMERO DOCENTI 18	NUMERO DOCENTI 10
NUMERO CLASSI 9	NUMERO CLASSI 5
INDIRIZZO via L. Da Vinci, 2 21040 Jerago con Orago	INDIRIZZO via G. Mazzini, 9 21040 Jerago con Orago
RECAPITO TELEFONICO 0331/217055	RECAPITO TELEFONICO 0331/217415

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO öN. CASULAö SEDE DI JERAGO	
NUMERO ALLIEVI	199
NUMERO DOCENTI	17
NUMERO CLASSI	9
INDIRIZZO via Rimembranze, 8 21040 Jerago con Orago	
RECAPITO TELEFONICO/ FAX 0331/217097	

INDICE

1. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Caratteristiche del territorio e della comunità sociale in cui la scuola opera
- 1.2 Presentazione della situazione economica del territorio
- 1.3 Eventi significativi della storia dell'istituto
- 1.4 Tipologia degli allievi
- 1.5 Esperienze di integrazione tra la scuola e il territorio

2. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ISTITUTO PER LEGGERE I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO E ORIENTARE IL P.O.F.

- 2.1 Interazione tra soggetti responsabili nel processo educativo
- 2.2 Questionari rivolti alle famiglie

3. INDICATORI DI QUALITÀ DEL P.O.F.

- 3.1 Identità
- 3.2 Flessibilità
- 3.3 Responsabilità

4. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- 4.1 Dettaglio di alcune attività e di alcuni progetti attuati nella scuola primaria
- 4.2 Dettaglio di alcune attività e di alcuni progetti attuati nella scuola secondaria

5. ORARIO PER LA SCUOLA PRIMARIA E PER LE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

6. ATTIVITÀ OPZIONALI PER LA SCUOLA PRIMARIA E PER LE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- 6.1 Finalità delle attività opzionali - scuola secondaria - Cavaria
- 6.2 Finalità delle attività opzionali - scuola secondaria - Jerago

7. MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEI RISULTATI OTTENUTI

8. AUTOANALISI DELL'ISTITUTO

9. ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA

10. COLLABORATORI DEL DS ó RESPONSABILI DI PLESSO

11. FIGURE STRUMENTALI AL POF

12. REFERENTI

13. ESPERIENZE DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA E PER I GENITORI

1. CONTESTO SOCIO E ECONOMICO E CULTURALE DELL'ISTITUTO

1.1 Caratteristiche del territorio e della comunità sociale in cui la scuola opera

L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Cavaria con Premezzo è situato su un territorio prevalentemente collinare; le diverse scuole appartengono a due comuni la cui popolazione residente è di circa 5000 abitanti. Sulla base dei dati forniti dagli uffici dell'anagrafe comunale, si evince che i nuclei familiari sono prevalentemente costituiti da tre persone. A partire dagli anni '90 un numero sempre crescente di extracomunitari (Pakistani, Cinesi, Albanesi, Africani, ...) si è stabilito con la propria famiglia in questi comuni occupando i vecchi nuclei abitativi. Il rapporto tra extracomunitari e realtà sociale non è di solito conflittuale, tuttavia è caratterizzato, da entrambe le parti, da diffidenza. Il fenomeno dell'immigrazione che negli ultimi mesi è in aumento, è monitorato dai Comuni.

Vi è una grande attenzione per i portatori di handicap e le situazioni di disagio familiare, sia da parte delle amministrazioni comunali sia da parte delle parrocchie e di qualche associazione di volontariato.

1.2 Presentazione della situazione economica del territorio

L'importanza del ruolo rivestito dalle piccole e medie imprese nel tessuto industriale, produttivo e sociale della nostra provincia, è ormai riconosciuta ed analizzata da anni negli studi aziendali sia storici sia economici. Tali soggetti sono spesso oggetto di aggregazioni di natura economica e sociale cioè i distretti industriali. Questo modello negli anni ha modificato la propria struttura produttiva per ragioni storiche e di sopravvivenza.

Se fino agli anni '90 le aziende appartenenti ad un indotto si specializzavano e rivolgevano la propria produzione ad un solo settore, da allora ad oggi hanno percepito l'importanza della diversificazione dei settori. Pur rimanendo fedeli alle storiche attività da sempre svolte (manifatturiera o lavorazione dei metalli o meccanica di precisione o ecc..), queste aziende si sono poste come obiettivo di rispondere non più a singole e specifiche esigenze di un solo settore ma di più settori produttivi.

All'interno di questo contesto il valore aggiunto è dato dalla capacità di innovare e dalla flessibilità produttiva che dipendono anche dalle risorse umane disponibili sul territorio anche alla luce dell'evoluzione economica negativa dell'economia negli ultimi anni, che ha reso necessaria una flessibilità lavorativa.

Pertanto, le scelte educative e didattiche della nostra scuola non possono prescindere da questa realtà economica.

1.3 Eventi significativi nella storia dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo Parziale "E. Fermi", operante dal 1° settembre 2000, con sede direzionale presso la Scuola secondaria di primo grado "E. Fermi" di Cavaria, comprende tre plessi di Scuola primaria e due Scuole secondarie di primo grado. Inoltre, attraverso un rapporto di collaborazione, garantisce continuità didattico-educativa con le quattro Scuole dell'infanzia non statali presenti sul territorio (Scuola dell'infanzia "I. Bianchi Gori" di Jerago, Scuola dell'infanzia "S. Bernardetta" di Orago, Scuola dell'infanzia "L. Filiberti" di Cavaria, Scuola dell'infanzia "Don S. Figini" di Premezzo).

A partire dall'anno scolastico 2003-04, l'Istituto ha attuato un Sistema di Gestione Qualità (SGQ) conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000. L'Istituto di Certificazione della Qualità CERTIQUALITY, a seguito delle risultanze dell'audit effettuato nel maggio 2006, in data 14 giugno 2006 ha deliberato che il Sistema di Gestione Qualità applicato nell'Istituto risulta conforme ai requisiti della norma sopra indicata ed ha autorizzato l'utilizzo del marchio di certificazione.

Nel giugno 2009 il Sistema di Gestione Qualità dell'Istituto è stato aggiornato alla nuova norma di riferimento: la UNI EN ISO 9001:2008 ed è stato autorizzato il nuovo marchio di certificazione:



SCUOLA PRIMARIA òE. TOTIò DI CAVARIA

A partire dal 1° settembre 2004 il plesso ò E. Totiò di Cavaria e il plesso ò G. Pascoliò sono confluiti in un'única struttura scolastica denominata òE. Totiò, progettata come estensione della Scuola Secondaria di primo grado.

L'edificio di nuova costruzione, circondato da un'ampia zona verde, consta di otto aule spaziose e luminose. Altre due aule, il laboratorio di lingua inglese, quello di informatica e la biblioteca degli alunni si trovano al piano superiore della Scuola Secondaria, così come i laboratori di scienze e di educazione all'immagine che sono unici per i due ordini di scuola.

Le attrezzature richieste da ogni laboratorio sono presenti in congruo numero ed acquistate per la maggior parte dopo l'anno 2000.

Le attività di educazione motoria si svolgono nella Palestra Comunale, condivisa con la Scuola Secondaria. È inoltre possibile l'utilizzo di una palestra, adiacente a quella comunale.

Per le rappresentazioni teatrali si può usufruire dell'Auditorium Comunale presso la Scuola Secondaria.

Al piano terra dell'edificio è ubicato un refettorio capace di ospitare un centinaio di alunni dei due ordini di Scuola.

La Biblioteca Comunale, che si affaccia sulla via E. Fermi, è parte integrante della struttura scolastica ed è disposta su due livelli, con spazi adatti sia per la consultazione che per l'approfondimento.

SCUOLA PRIMARIA òA. MANZONIò DI JERAGO

La scuola primaria "Manzoni" di Jerago è un edificio con aule luminose ed un ampio parco esterno. È una struttura che possiede attrezzature e spazi in numero sufficiente alle necessità educative e didattiche, è dotata infatti di un laboratorio di lingua Inglese, di una attrezzata aula di Informatica, di un'aula video, di una palestra per il laboratorio di psicomotricità, di un laboratorio di musica e di un'ampia aula biblioteca.

L'attività curricolare di Educazione motoria per il secondo ciclo si svolge presso la vicina palestra della scuola secondaria di primo grado. È presente anche un ampio spazio mensa.

SCUOLA PRIMARIA òL. DA VINCIò DI ORAGO

La Scuola primaria òL. Da Vinciò di Orago è un complesso che comprende una costruzione più vecchia ed una più recente, collegate tra loro. La parte più vecchia è stata inaugurata nel 1955 e comprendeva quattro aule. L'edificio disponeva di due cortili: uno piccolo al quale si accede tuttora dalle aule del piano inferiore ed uno molto più vasto nella parte retrostante.

Alla fine degli anni '70 si è verificato un aumento degli alunni e l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad un ampliamento dell'edificio scolastico esistente, sacrificando il cortile più grande. La costruzione è stata completata nel 1982 e comprendeva quattro nuove aule. Al presente l'edificio

scolastico dispone di nove aule e delle attrezzature necessarie per svolgere tutte le attività previste attualmente dalla scuola. Sono in funzione 5 classi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO òE. FERMIò DI CAVARIA

La Scuola Secondaria di primo grado òE. Fermiò di Cavaria con Premezzo si trova nell'attuale sede, funzionale e moderna dal 26/01/1985. Ha mantenuto costante nel tempo il numero di classi e di docenti. La scuola è sempre stata sede di presidenza. Dal 1990/ 91 ad oggi la Scuola secondaria di primo grado di Jerago è accorpata a quella di Cavaria.

L'edificio dispone di un vasto auditorium utilizzato da docenti e alunni per l'allestimento di spettacoli teatrali e musicali. Si caratterizza, inoltre, per la presenza di un attrezzato e moderno laboratorio di informatica. La biblioteca comunale è parte integrante dell'edificio scolastico e permette quindi un'agevole consultazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO òN. CASULAö DI JERAGO

La sede della Scuola Secondaria di primo grado di Jerago è stata inaugurata il giorno 08/01/1980. Fino all'anno scolastico 1988/89 la scuola è stata sede di Presidenza. Dall'anno scolastico 1990/91 ad oggi la scuola secondaria di primo grado di Jerago è accorpata a quella di Cavaria. L'edificio offre all'utenza spazi ben strutturati e confortevoli: aule e corridoi ampi e luminosi, laboratori attrezzati e palestra. L'area retrostante la scuola è stata adibita a pista di atletica, con l'allestimento di una tensostruttura. Nel corso dell'ultimo quinquennio si è verificato un incremento dell'utenza proveniente dai comuni limitrofi, favorito dalla stabilità del corpo docenti.

1.4 Tipologia degli allievi

Gli allievi che frequentano le nostre scuole sono nella fascia d'età compresa fra i cinque/sei e i quattordici anni. Vivono prevalentemente con i genitori, raramente sono presenti nel nucleo familiare altri parenti. Molte famiglie, pur mostrandosi sensibili alle proposte educative, spesso preferiscono delegare alla scuola, per mancanza di tempo, alcune problematiche educative (motivazione, impegno, organizzazione del tempo per lo studio).

I ragazzi, sia delle scuole primarie che delle scuole secondarie di primo grado, hanno in genere ritmi di vita regolari e sono fortemente motivati alle attività ludiche, sia di gruppo, che individuali e a quelle sportive. Comunicano con estrema facilità tra pari, ma non sempre in modo corretto e spesso molti di loro si adeguano passivamente alla volontà del gruppo. I loro riferimenti culturali si possono ricondurre alla famiglia, al gruppo di amici, a protagonisti dello spettacolo e dello sport.

L'Istituto per tradizione accoglie gli alunni diversamente abili, anche provenienti da altri Comuni e investe su di loro con risorse, progetti e docenti specializzati.

Negli ultimi anni è aumentata la percentuale degli alunni stranieri cui sono destinati corsi di alfabetizzazione e attività didattiche finalizzate ad agevolarne il percorso didattico.

1.5 Esperienze di integrazione tra la scuola e il territorio

Sul territorio operano diversi enti e strutture:

- ❖ i Comuni sovvenzionano progetti di qualificazione scolastica con i fondi del diritto allo studio;
- ❖ le biblioteche comunali, oltre alla consultazione, al prestito e al servizio òINFORMAGIOVANIö, collaborano con la scuola per la realizzazione di attività rivolte agli alunni e promuovono iniziative di carattere culturale per la popolazione;
- ❖ le strutture sportive, situate presso alcune scuole, offrono il proprio servizio agli allievi e alle Associazioni presenti sul territorio;
- ❖ Associazioni e gruppi culturali organizzano e gestiscono manifestazioni artistiche, incontri conviviali, stagione teatrale.

- ❖ le pro-loco e i gruppi di protezione civile forniscono assistenza logistica alle manifestazioni e garantiscono il controllo del territorio, su indicazioni dell'amministrazione comunale;
- ❖ parrocchie, scuole e comitati genitori collaborano al radicamento di valori educativi ritenuti importanti per la crescita dell'individuo e della comunità in cui vive.

Le amministrazioni Comunali e le Parrocchie si sono dimostrate sensibili all'individuazione e alla predisposizione di ambienti di aggregazione, in cui promuovere e guidare lo svolgimento di attività culturali, educative e ludiche.

2. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ISTITUTO PER LEGGERE I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO E ORIENTARE IL P.O.F.

2.1 Interazione tra soggetti responsabili nel processo educativo

La scuola si confronta con le famiglie, gli enti locali, il mondo del lavoro e le altre scuole del territorio per orientare le proprie scelte formative, per selezionare i bisogni e le priorità ed, infine, per poter individuare le risorse e le forme di cooperazione possibili. Gli incontri sono organizzati con modalità differenti ed in diversi momenti dell'anno scolastico, a secondo del tipo di strumento utilizzato e del ruolo svolto dall'interlocutore.

Sono interlocutori nella scelta delle priorità per quanto riguarda l'azione educativa e didattica i seguenti soggetti:

- rappresentanti dei genitori nel Consiglio d'Istituto;
- rappresentanti dei genitori nei consigli di classe/interclasse;
- componenti dei comitati genitori;
- genitori che si confrontano con i singoli insegnanti;
- alunni, protagonisti del dialogo educativo con i loro insegnanti;
- psicologo che opera nella scuola;
- esperti che operano nei vari progetti attivati dalla scuola;
- rappresentanti di associazioni o enti locali;
- insegnanti a cui viene affidato il compito di mantenere aggiornati i dati relativi alle variabili che caratterizzano il contesto economico, sociale e culturale in cui vive l'utenza.

2.2 - Questionari rivolti alle famiglie

A partire dall'anno scolastico 2004/2005, nell'ambito del "Progetto Qualità" sono stati elaborati questionari da rivolgere ad un campione di utenti per monitorare il grado di soddisfazione delle famiglie in rapporto all'organizzazione della scuola e all'offerta formativa.

Successivamente, a partire dall'anno scolastico 2006/2007 si è deciso di monitorare anche il grado di soddisfazione degli alunni in relazione alla loro esperienza scolastica, allo "star bene a scuola" e ai loro rapporti con i docenti e i compagni.

I grafici che illustrano i risultati, comparati negli anni, di entrambi i monitoraggi in questione (famiglie e alunni) sono consultabili nella homepage del sito web della scuola.

3. INDICATORI DI QUALITÀ DEL P.O.F.

3.1 Identità

Per poter rispondere in modo professionale ed incisivo alle istanze formative del tessuto sociale in cui opera la nostra scuola, la funzione educativa e didattica del collegio dei docenti viene esercitata sulla base dei seguenti fattori di qualità:

- ✓ il rapporto costante tra insegnanti e genitori;
- ✓ l'attenzione alla diversità;
- ✓ l'individuazione dei percorsi formativi;
- ✓ l'attivazione di percorsi interculturali;
- ✓ il lavoro collegiale dei docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascuno;
- ✓ il raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà degli obiettivi educativi e l'utilizzo delle potenzialità intrinseche ad ogni disciplina;
- ✓ la disponibilità degli insegnanti a intendere la valutazione, non solo come strumento di misurazione delle competenze, ma anche come una operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico;
- ✓ la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, alla innovazione didattica e all'aggiornamento.

3.2 Flessibilità

Il Dirigente scolastico e il collegio dei docenti, nell'ottica della valorizzazione delle competenze e delle attitudini dei singoli insegnanti, individuano tutte quelle figure che hanno lo scopo di monitorare costantemente l'efficacia della funzione organizzativa della scuola. (*Paragrafi 10-11-12*)

3.3 Responsabilità

Attraverso l'individuazione delle figure strumentali al POF il Dirigente Scolastico e il collegio dei docenti hanno la possibilità di monitorare, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico, l'azione educativa, didattica ed organizzativa progettata e svolta per apportare eventuali adeguamenti alle strategie operative.

4. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2010 /11

SCUOLA PRIMARIA

ANALISI DEI BISOGNI	RISPOSTA AI BISOGNI	PROGETTI SPECIFICI ATTIVITA'	CLASSI INTERESSATE TEMPI
* Contrastare fenomeni di disagio e dispersione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Diversificazione delle opportunità formative in rapporto alle potenzialità individuali ▶ Integrazione dell'offerta formativa con laboratori di linguaggi extraverbali 	<ul style="list-style-type: none"> ▶▶ Gioco/Sport ▶▶ Progetto Lettura ▶▶ Prog.Psicomotric ▶▶ Progetto salute ▶▶ Opera domani ▶▶ Prog. Musicale/ lab. musicale 	<ul style="list-style-type: none"> ▶▶ 3 .4.5. istituto 62° quadr ▶▶ Tutte le classi ó int anno sc. ▶▶ 1-2 int anno sc. ▶▶ 4-5 istituto ▶▶ 3 Jerago/ 4 Cavaria ▶▶ tutte le classi istituto.Intero anno scol.
* Prevenire e recuperare le difficoltà di apprendimento e promuovere il successo formativo	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Organizzazione flessibile per l'attivazione di moduli di recupero, consolidamento e approfondimento, anche in verticale 	<ul style="list-style-type: none"> ▶▶ Gruppo H 	<ul style="list-style-type: none"> ▶▶ Laboratori LARSA Jerago ó Cavaria Int. Anno sc
* Favorire l'integrazione degli alunni di origine straniera	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Integrazione del curricolo tradizionale con attività che promuovono la piena alfabetizzazione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ▶▶ Attività di integrazione alunni stranieri 	<ul style="list-style-type: none"> ▶▶ Jerago ó Cavaria - Orago
* Favorire la formazione del senso civico	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Promozione di attività che rendano gli alunni soggetti attivi di valorizzazione dell'ambiente e del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ▶▶ Progetto Arte ▶▶ Progetto Ambiente ▶▶ Educazione stradale 	<ul style="list-style-type: none"> ▶▶ cl. 5 Cavaria ó int anno sc. cl.5 Jerago ó int. Anno sc. ▶▶ tutte le classi ó int anno sc. ▶▶ tutte le classi ó int anno sc.

<p>* Favorire la continuità organizzativa, curricolare e didattica</p>	<p>► Creazione di gruppi di lavoro Scuola Materna/Elementare/Media</p>	<p>►► Proposte didattico-educative della commissione continuità</p> <p>►► Proposte didattico-educative della commissione valutazione - INVALSI</p>	<p>►► tutte le classi ó int anno sc</p> <p>►► tutte le classi ó int anno sc</p>
<p>* Favorire nuove forme di partecipazione e collaborazione tra Scuola -Famiglia - Territorio</p>	<p>► Stages di formazione per genitori ed insegnanti</p>	<p>►► Progetto Alimentare</p> <p>►► Manifestazioni e mostre</p> <p>►► Incontri periodici con responsabili di associazioni culturali ed enti del territorio</p>	<p>►► Tutte le classi Istituto Int. Anno scol</p>

4.1 Dettaglio di alcune attività e di alcuni progetti attuati nella scuola primaria

Psicomotricità

- Presa di coscienza del proprio corpo in relazione al tempo e allo spazio vissuto e codificato

Gioco ó sport

- Avvicinamento dei bambini ad attività sportive specifiche con l'intervento di un esperto

Progetto lettura

- Motivare gli alunni al piacere della lettura
- Garantire un percorso graduale nella formazione alla lettura

Progetto continuità

- Favorire il passaggio fra i vari ordini di scuola

Progetto Integrazione alunni stranieri

- Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri, valorizzando le diversità individuali, sociali, culturali ed etniche
- Favorire una minima alfabetizzazione linguistica

Progetto arte

- Capacità di leggere le immagini attraverso l'analisi e la riproduzione grafica
- Lasciare una traccia della propria creatività all'interno della scuola

Opera domani

- Far conoscere ed apprezzare l'opera lirica e possederne le essenziali chiavi di lettura

Ambiente

- Formare ed educare al rispetto dell'ambiente

Laboratorio musicale

- Offrire spazi e modi per l'espressione e la comunicazione musicale

Educazione alla salute

- Fare diventare i bambini protagonisti del loro benessere, attraverso l'acquisizione di competenze educative,
- Promuovere e consolidare la conoscenza di sé e l'autostima individuale

Progetto Alimentare

- Promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico strettamente connesso a quello psicologico, morale e sociale
- Promuovere, in linea con il concetto di stare bene, l'acquisizione di comportamenti salutarì attraverso sane abitudini alimentari e attività motorie

Educazione stradale

- Fornire agli alunni alcune strumentalità di base per un corretto comportamento da tenere come pedone

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ANALISI DEI BISOGNI	RISPOSTA AI BISOGNI	PROGETTI SPECIFICI ATTIVITAØ
AMBITO DELL'EDUCAZIONE		
<p>▶▶ Promuovere lo sviluppo affettivo - motivazionale</p> <p>▶▶ Favorire la conoscenza delle proprie attitudini, limiti, incompatibilità</p>	<p>▶▶ Programmare attività finalizzate allo sviluppo di competenze relazionali</p> <p>▶▶ Garantire un avvicinamento a tutti gli ambiti disciplinari</p>	<p>▶▶ Progetto "Insieme per crescere": accoglienza classi prime - teatri</p> <p>▶▶ Progetto accoglienza: percorso per le classi prime</p> <p>▶▶ Progetto Obbligo formativo: attività con docenti e psicologa</p> <p>▶▶ Progetto Educazione alla salute</p> <p>Interventi per Jerago sui temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ginnastica posturale (classi prime) - doping, alcoolismo e droghe (classi terze) <p>Interventi per Cavaria sui temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alimentazione (classi prime) - alimentazione (classi seconde) - doping, alcoolismo e droghe (classi terze) <p>▶▶ sportello psicologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - con psicologa: affettività (prime e seconde), orientamento (terze) <p>▶▶ Attività sportiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - danza - non solo calcio <p>▶▶ corso di sci</p> <p>▶▶ Centro sportivo scolastico finalizzato alla partecipazione ai giochi sportivi studenteschi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - atletica ó calcio a 5 - campestre-pallamano - palla tamburello - pallavolo

<p>▶▶ Favorire l'integrazione di alunni stranieri e di alunni in difficoltà</p>	<p>▶▶ Promuovere l'impegno e la partecipazione attraverso percorsi educativi differenziati</p> <p>▶▶ Individualizzare l'insegnamento/apprendimento</p>	<p>▶▶ Progetto musica</p> <p>▶▶ Delf (certificazione della lingua francese)</p> <p>▶▶ Corso di lingua latina</p> <p>▶▶ Corso CIG (patentino)</p> <p>▶▶ Psicomotricità (cfr. Progetto prof. Levi, Sc. Primaria di Jerago)</p> <p>▶▶ Strumento musicale: chitarra e tastiera</p> <p>▶▶ Informatica (prime e seconde)</p> <p>▶▶ Ket (certificazione della lingua inglese)</p> <p>▶▶ Informatica plus (classi terze)</p> <p>▶▶ Progetto di integrazione alunni stranieri</p> <p>Sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corso di arabo tenuto presso l'Istituto comprensivo E. Fermi di Cavaria - sostegno allo studio per alunni stranieri in orario curricolare - interventi di facilitatori linguistici
AMBITO DELLA CULTURA		
<p>▶▶ Potenziare la crescita culturale</p>	<p>▶▶ Attivare iniziative che privilegino l'esperienza concreta e l'osservazione riflessiva</p>	<p>▶▶ Progetto visite e viaggi</p>

Legenda:

Scuola Secondaria di primo grado di Jerago ▶▶

Scuola Secondaria di Secondo grado di Cavaria ▶▶

Entrambe le scuole secondarie ▶▶

4.2 Dettaglio di alcune attività e di alcuni progetti attuati nella Scuola secondaria

L'equipe pedagogica che opera nelle singole classi ha la facoltà di scegliere e attuare alcuni progetti finalizzati all'educazione ai valori propri della Convivenza Civile.

Progetto "Insieme per crescere"
Scuola secondaria di primo grado E. Fermi di Cavaria

- Favorire opportunità nuove per socializzare, collaborare e condividere esperienze di vita comunitaria in ambienti non usuali.
- Promuovere l'integrazione dei singoli e delle diversità, anche culturali, all'interno del gruppo classe.
- Favorire l'accettazione delle diversità personali e la socializzazione tra coetanei.
- Promuovere la formazione di un gruppo classe coeso in grado di collaborare.
- Stimolare l'acquisizione di metodi e strumenti per lavorare insieme, valorizzando le risorse di ognuno.

Educazione alla Salute

Scuole secondarie di primo grado E. Fermi di Cavaria e N. Casula di Jerago

- Conoscere le problematiche inerenti a: igiene, tossicodipendenza, alimentazione, primo soccorso, affettività e sessualità
- Prendere coscienza dei comportamenti corretti riguardo all'igiene personale, alle relazioni affettive, al disagio giovanile non patologico
- Stimolare il rispetto per l'altro e per il diverso
- Contribuire a promuovere la cultura della prevenzione in ambito scolastico

PROPOSTE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI JERAGO

CLASSI PRIME: ginnastica posturale

CLASSI TERZE: doping, alcoolismo e droghe

PROPOSTE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CAVARIA

CLASSI PRIME: alimentazione; affettività

CLASSI SECONDE: alimentazione; affettività

CLASSI TERZE: doping, alcoolismo e droghe; orientamento e sportello psicologico

Commissione continuità

Scuole secondarie di primo grado E. Fermi di Cavaria e N. Casula di Jerago

- Attività finalizzate alla conoscenza di sé, della realtà socio-ambientale e delle problematiche del territorio
- Attività differenziate a seconda delle classi:

CLASSI PRIME: riconoscere le proprie attitudini e potenzialità, accettare i propri limiti

CLASSI SECONDE: riflettere su un percorso didattico, analizzarne le fasi, riuscire ad autovalutarsi e a progettare

CLASSI TERZE: scegliere in modo responsabile, rispetto alle proprie attitudini, potenzialità e limiti, tenendo anche conto delle prospettive di lavoro esistenti sul territorio (visite ad aziende); adesione al progetto proposto dalla provincia "Informarsi per scegliere"

Progetto visite e viaggi

Scuole secondarie di primo grado E. Fermi di Cavaria e N. Casula di Jerago

Questo progetto ha lo scopo di far vivere agli allievi esperienze di vita concreta attraverso le quali promuovere il loro sviluppo affettivo e motivazionale, la loro capacità decisionale, arricchendoli culturalmente.

OBIETTIVI PERSEGUITI

- Sviluppare la capacità di autocontrollo.
- Sviluppare la capacità di stabilire relazioni interpersonali corrette e costruttive.
- Sviluppare la capacità di organizzazione rispetto a compiti e/o consegne.

- Sviluppare la capacità di risolvere problemi organizzativi e/o operativi.
- Sviluppare il senso civico, favorendo il rapporto tra scuola e ambiente extrascolastico.

Utilizzare le competenze acquisite per osservare, cogliere e riconoscere le caratteristiche dei beni ambientali, culturali e artistici del territorio locale, regionale, italiano

Progetto centro sportivo scolastico

Scuola secondaria di primo grado N. Casula di Jerago e Fermi Cavaria

I centri sportivi scolastici sostituiscono dall'anno scolastico 2009-2010 i gruppi sportivi. L'intento del Ministero è quello di dare maggior continuità e stabilità alle proposte, oltre a riorganizzare gli aspetti amministrativi dell'attività sportiva scolastica.

OBIETTIVI

- Abitudine ad un miglior utilizzo del tempo libero
- Abitudine ad una pratica sportiva che consenta di vivere situazioni relazionali quali quelle della sconfitta, della vittoria.
- Abitudine all'impegno costante per il raggiungimento di un obiettivo
- Socializzazione

Progetto corso di sci

Scuola secondaria di primo grado N. Casula di Jerago e Fermi Cavaria

Questo progetto si propone di avvicinare l'alunno alla pratica dello sci attraverso la scoperta e la conoscenza della montagna e delle sue regole e di promuovere il loro cammino verso l'autonomia e la responsabilità dei propri comportamenti.

OBIETTIVI

Conoscenza e rispetto dell'ambiente alpino
 Conoscenza e rispetto delle regole di sicurezza sulle piste
 Consapevolezza dei propri limiti
 Sviluppo dell'autonomia

5. ORARIO PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nell'elaborare il modello didattico organizzativo per la scuola primaria di primo grado e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, il Collegio dei docenti ha operato secondo la seguente prassi procedurale:

- ⇒ analisi e approfondimento dei documenti della riforma;
- ⇒ analisi dei bisogni formativi ed organizzativi dell'utenza in rapporto all'offerta del territorio;
- ⇒ esame e valutazione delle istanze in rapporto:
 - alle mete formative indicate nel PECUP;
 - alla missione della scuola;
 - alle risorse interne ed esterne disponibili e ai vincoli strutturali ed organizzativi.
- ⇒ scelta del modello di proposta della quota obbligatoria e facoltativa per gli alunni e le famiglie;
- ⇒ esplicitazione dei contenuti culturali degli insegnamenti e delle attività in cui si articola l'offerta formativa dell'Istituto;
- ⇒ adozione di un assetto organizzativo e temporale che tenga conto di tutte le variabili in gioco;
- ⇒ proposta del modello didattico-organizzativo alle famiglie ed agli alunni, per rendere effettivo il loro diritto di scelta.

SCUOLA PRIMARIA 6 JERAGO

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8.10-9.10	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	Obbligatoria
9.10-10.10	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	Obbligatoria
10.10-11.10	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
11.10-12.10	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	Obbligatoria
Solo Venerdì 12.10-13.10					Obbligatoria
12.10-13.30	MENSA	MENSA		MENSA	
13.30-14.30	obbligatoria	obbligatoria		obbligatoria	
14.30-15.30	obbligatoria	obbligatoria		obbligatoria	
15.30-16.30	obbligatoria	obbligatoria		obbligatoria	

Le ore opzionali trovano collocazione, nelle classi terze, quarte e quinte compatibilmente con le esigenze organizzative, preferibilmente in orario pomeridiano a classi alterne.

SCUOLA PRIMARIA 6 ORAGO

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8.30-9.30	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
9.30-10.30	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
10.30-11.30	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
11.30-12.30	Attività opzionale	obbligatoria	Attività opzionale	obbligatoria	Attività opzionale
12.30-14.00	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA	MENSA
14.00-15.00	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
15.00-16.00	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria

SCUOLA PRIMARIA 6 CAVARIA CON PREMEZZO

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
8.30-9.30	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
9.30-10.30	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
10.30-11.30	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
11.30-12.30	Attività opzionale	obbligatoria	Attività opzionale	obbligatoria	Attività opzionale
12.30-14.00	MENSA	MENSA		MENSA	MENSA
14.00-15.00	obbligatoria	obbligatoria		obbligatoria	obbligatoria
15.00-16.30	obbligatoria	obbligatoria		obbligatoria	obbligatoria

Le ore opzionali trovano collocazione, nelle classi terze, quarte e quinte compatibilmente con le esigenze organizzative, preferibilmente in orario antimeridiano a classi alterne

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CAVARIA

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8-9	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	Obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
9-10	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	Obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
10-11	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	Obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
11-12	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	Obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
12-13	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
14.30-15.30	Attività extracurricular		Attività extracurricular			
15.30-16.30	Attività extracurricular		Attività extracurricular			

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI JERAGO

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

ORE	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8-9	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	Obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
9-10	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	Obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
10-11	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	Obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
11-12	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	Obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
12-13	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria	obbligatoria
14.30-15.30	Attività extarcurricolari			Attività extarcurricolari		
15.30-16.30	Attività extarcurricolari			Attività extarcurricolari		

6. ATTIVITÀ OPZIONALI PER LA SCUOLA PRIMARIA

In ottemperanza a quanto previsto dalla riforma Moratti (legge n. 53 del 28 Marzo 2003 e D.L. n. 59 del 19 Febbraio 2004) dopo aver valutato i bisogni formativi degli studenti e considerato le risorse disponibili nella scuola (docenti in organico di fatto) l'istituto comprensivo ha attuato, per l'a.s. 2010/2011, le seguenti attività opzionali.

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA 2011/12

Classi quarte	Lettura immagini in movimento Giochiamo con le storie Laboratorio espressivo	Autori per caso Le mappe della mente Viaggio tra i numeri	Attività motoria Arte e immagine Rinforzo matematica
Classi quinte	Lettura immagini in movimento Imparare a studiare Giochi di parole	Imparo a studiare Numeri che passione Io scrittore	Attività motoria Arte e immagine Rinforzo italiano

6.1 Finalità di alcune delle attività extra-curricolari - scuola secondaria di primo grado ó Jerago e Cavaria

ATTIVITÀ	FINALITÀ DELLE ATTIVITÀ
Coro	Formazione di un coro e individuazione di solisti.
Danza	Realizzazione di piccole coreografie con elementi di ginnastica acrobatica ed aerobica Stesura e drammatizzazione di testi teatrali/racconti
Avvio al latino: livello 1	Origine della lingua italiana e primi elementi di quella latina.
Avvio al latino: livello 2	Apprendimento degli elementi di base per affrontare lo studio della lingua latina.
Non solo calcio	Teoria e pratica di sport meno noti: rugby educativo, flag football, palla tamburello, unihoc (avviamento all'hockey).
Centro Sportivo scolastico	Gruppo sportivo finalizzato alla partecipazione ai giochi sportivi studenteschi di atletica, campestre, palla tamburello e pallavolo.
Corso di sci	Conoscenza e rispetto dell'ambiente alpino; avvio alla pratica sciistica.
Corso di lingua araba	Corso di lingua araba per favorire l'inserimento e l'integrazione di alunni extracomunitari e delle loro famiglie
DELF/ KET	Corso finalizzato al conseguimento della certificazione della lingua francese
Informatica/Informatica plus	Approfondimento delle conoscenze e competenze informatiche

Le attività extracurricolari devono essere considerate vere opportunità formative, funzionali alla crescita e allo sviluppo delle competenze e saranno realizzate con lo stesso impegno e la medesima importanza delle ore curricolari.

7. MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEI RISULTATI OTTENUTI

In ottemperanza a quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 9001:2000 e tenuto conto delle successive indicazioni della nuova norma UNI EN ISO 9001: 2008, l'istituto ha pianificato e attua i processi di monitoraggio, misurazione, analisi e miglioramento per assicurare che i servizi erogati e il Sistema di Gestione per la Qualità siano conformi ai requisiti e per migliorarne in modo continuo l'efficacia.

L'istituto ha stabilito come obiettivo prioritario la necessità di operare per soddisfare le esigenze degli utenti. Costante attenzione è posta dalla Direzione a verificare che questo obiettivo sia raggiunto. A tale scopo è stata definita e resa operante la Politica per la qualità dell'istituto.

Ogni anno vengono definiti gli obiettivi per la Qualità specifici per settore e assegnati target precisi, quantitativi e misurabili.

Periodicamente si verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi e si deliberano le azioni correttive necessarie e a tale scopo le famiglie degli allievi e gli allievi stessi sono invitati a compilare specifici questionari, riportandovi le loro valutazioni sull'attività e sul servizio scolastico.

Gli obiettivi considerati sono:

- Fornire informazioni chiare, complete e tempestive agli utenti
- Essere attenti alle esigenze degli utenti
- Garantire adeguati standard ambientali
- Garantire un servizio accessibile a tutti
- Sviluppare un'offerta formativa ricca e adeguata
- Promuovere il successo formativo degli allievi
- Promuovere relazioni positive
- Sviluppare l'aggiornamento e la formazione del personale

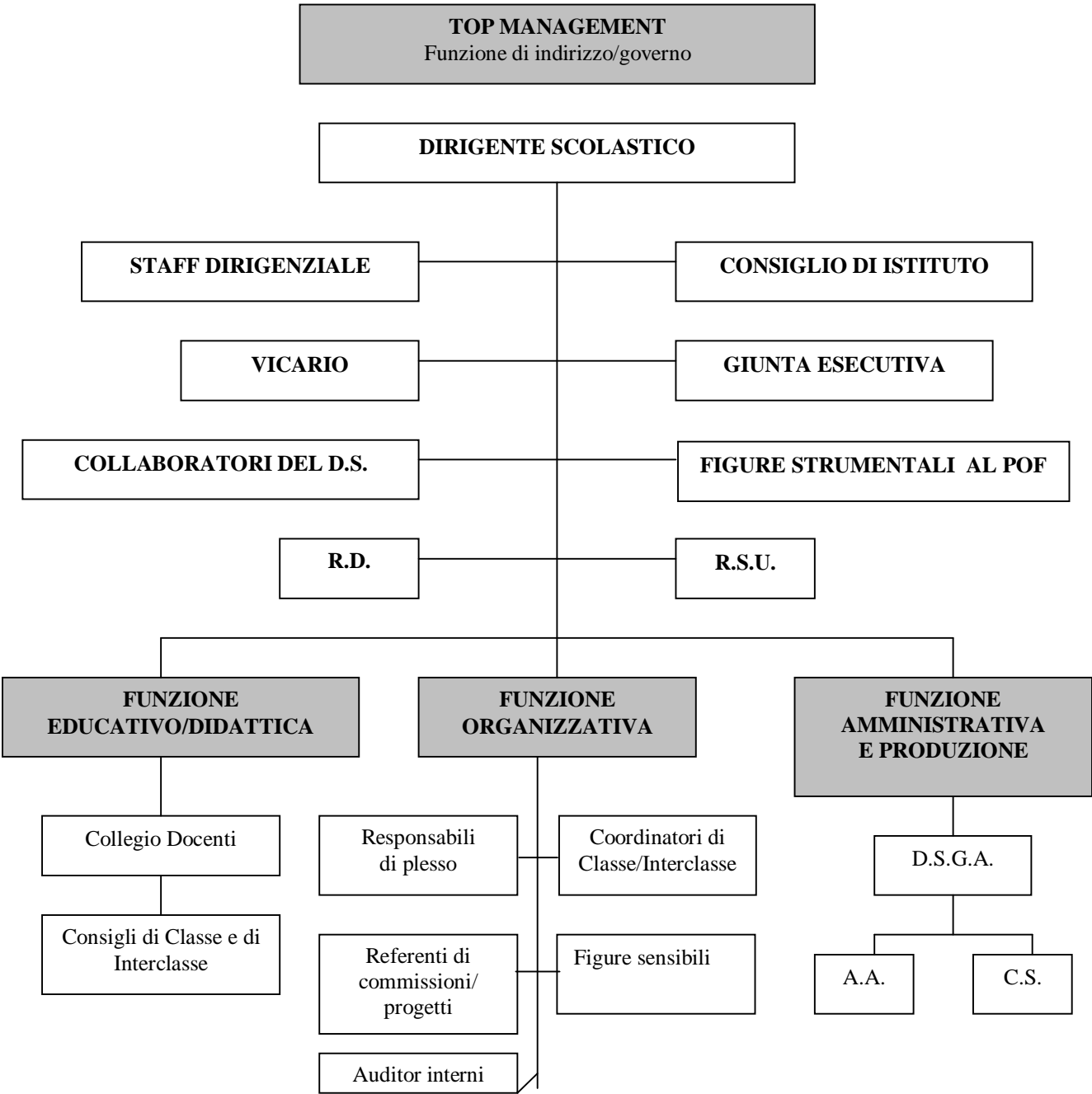
Nel corso del riesame del SGQ la Direzione valuta i risultati dell'analisi della soddisfazione degli utenti e decide sulle eventuali azioni di miglioramento da realizzare e sulle nuove rilevazioni da effettuare.

L'istituto effettua inoltre ad intervalli pianificati verifiche ispettive interne per stabilire se il proprio Sistema di gestione per la Qualità è conforme alla norma ISO 9001:2008 e se il Sistema è efficacemente attuato e mantenuto aggiornato.

8. AUTOANALISI DELL'ISTITUTO

Annualmente il Collegio dei Docenti esamina i dati emersi dalla riunione di Riesame della Direzione. Analizza i dati utili a verificare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità e valuta dove possono essere apportati miglioramenti dell'efficacia del sistema stesso. Vengono rilevati gli eventuali elementi critici emersi, impostate e gestite le azioni di miglioramento ed individuate le necessità di risorse.

9. ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA



10. COLLABORATORI DEL DS ó RESPONSABILI DI PLESSO

Vicario: Silvano Scaltritti

Collaboratore: Vanda Mussi

Responsabili di plesso

Scuola Primaria Cavaria	Silvana Bettinardi
Scuola Primaria Jerago	Caterina Moscato
Scuola Primaria Orago	Carla Crosta
Scuola S.S di P. G - Cavaria	Monica Cantarello
Scuola S.S di P. G - Jerago	Silvano Scaltritti

11. FIGURE STRUMENTALI AL P.O.F

Il Collegio dei Docenti ha individuato al suo interno le seguenti figure strumentali al P.O.F.

AREA 1: Liliana Chinetti (Scuola primaria)

AREA 1 gestione SGQ istituto: Bovio (Scuola secondaria)

AREA 3: Latona (Scuola secondaria e primaria)

Piva (Scuola secondaria e primaria)

Ciascuna figura strumentale al POF presenta al Collegio dei Docenti un piano preventivo e un piano consuntivo delle ore utilizzate suddivise per mesi.

Questi cronogrammi vengono allegati al verbale delle sedute in cui sono approvati.

Figure sensibili

- Responsabile servizio prevenzione e protezione

Elem. Cavaria	Elem. Jerago	Elem. Orago	Media Cavaria	Media Jerago
Bettinardi	Moscato	Crosta	Giuliani	Pedote

- Responsabile anti-incendi

Elem. Cavaria	Elem. Jerago	Elem. Orago	Media Cavaria	Media Jerago
Bettinardi	Moscato	Crosta	Conti	Pedote

- Responsabile pronto soccorso

Elem. Cavaria	Elem. Jerago	Elem. Orago	Media Cavaria	Media Jerago
Bordoni	Chinetti	Candurro	Giuliani	Gambini

12. REFERENTI E FIGURE SENSIBILI

ELENCO INCARICHI

TIPOLOGIA	INCARICATI/RESPONSABILI	INCARICO
RESPONSABILI DI PLESSO	CANTARELLO-SCALTRITTI-BETTINARDI ó MOSCATO - CROSTA	Organizzazione e coordinamento attività con personale docente e ATA.
COLLABORATORI D.S.	MUSSI - SCALTRITTI	Coordinamento e collaborazione con il D.S. per il funzionamento scolastico.
R.L.S.		Controllo e attuazione del piano di prevenzione rischi.
BIBLIOTECA	MANIERO - CHINETTI ó LOVATI	Organizzazione e controllo biblioteca scolastica.
ACQUISTI	VANZINI ó LATONA ó CARIANI ó PARINI ó DøERAMO	Controllo, acquisto e sistemazione materiale di facile consumo.
RESPONSABILI LABORATORIO MUSICA	SCALTRITTI ó VANDONI MOSCATO - CALINDO	Coordinamento attività e cura del laboratorio.
RESPONSABILI LABORATORIO INFORMATICA	PEDOTE ó PURICELLI ó CROSTA ó CHINETTI - PAOLILLO	Manutenzione dei laboratori e collaborazione con i docenti per l'utilizzo.
COORDINATORI DI CLASSE	BRIGANDI, SANDRONI, LORENZIN, CANTARELLO, BONATO, VATTERONI. BOVIO, GHIRARDI, POLLONI, MOTETTAI, GHEZZI, CASON, PIVA, GAMBINI	Coordinamento delle attività della classe e rapporto con i genitori.
SEGRETARI DI INTERCLASSE	ZORZAN ó DøERAMO - VITALE	Verbalizzazione riunioni
VISITE E VIAGGGI	LATONA, ZANETTI,	Contatti con istituzioni. Compilazione modulistica
SITO WEB	SCALTRITTI	Predisposizione e aggiornamento sito Web dell'istituto

ELENCO PROGETTI ATTIVATI

PROGETTO	REFERENTI	INCARICO
ED. ALLA SALUTE- PREVENZIONE ABUSO- -	MUCCHIETTO	Coordinamento delle attività con gli esperti.
LETTURA	MOSCATO	Coordinare le attività dei docenti.
ARTE - SCUOLA	ALABARDI ó VENTURA- LOVATI ó MUCCHIETTO - MUSSI	Coordinare le attività dei docenti.
GIOCO - SPORT AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	ZORZAN	Primaria: coordinamento delle attività con l'esperto. Secondaria: Coordinamento attività sportiva
PSICOMOTRICITA' ó PSICOM. DISABILI	BRUSCHI	Coordinamento delle attività con l'esperto.
OPERA DOMANI	CECCUTTO - PAOLILLO	Coordinamento di attività relativo al progetto stesso.
ED. AMBIENTALE	PARINI	Coordinamento delle attività con l'esperto.
ED. ALIMENTARE	MOSCATO - BETTINARDI	Coordinamento delle attività con l'esperto
INSIEME PER CRESCERE	PURICELLI - BETTINARDI	Coordinamento attività programmate nel progetto.
INTEGRAZIONE DIVERSITA' ó	LATONA	Organizzazione attività e programmazione per alunni diversamente abili.
QUALITA' ó	BOVIO	Coordinamento e gestione della documentazione relativa al SGQ
INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI	PIVA	Gestione attività per alunni extracomunitari,
NUOVE TECNOLOGIE	PEDOTE óPURICELLI ó CALIENDO ó CHINETTI - SCALTRITTI	Manutenzione laboratori e collab. Con i docenti
SICUREZZA SORVEGLIANZA	Dirigente scolastico	Coordinare le attività

FORMAZIONE PERSONALE	Dirigente scolastico	Organizzazione del piano annuale delle attività di aggiornamento
----------------------	----------------------	--

ELENCO COMMISSIONI OPERANTI

COMMISSIONE	REFERENTI/COMPONENTI	INCARICO
COMMISSIONE H	LATONA, GIULIANI, SANDRONI, BONATO, LORENZIN, VATTERONI,GINELLI, BATTISTELLA, ALABARDI, PARINI, CHINETTI, BETTINARDI, PAGANINI, NOTA, VINCIPROVA, MEGGIORINI, PASSONI, ROSTELLATO, SCUTERI, DAUVERGNE	Organizzazione attività e programmazione per alunni diversamente abili.
COMMISSIONE P.O.F.	REFERENTE: CHINETTI GAMBINI, CANTARELLO	Revisione del POF.
COMMISSIONE ORARIO	GHIRARDI ó BONATO - LATONA BOVIO- CANTARELLO	Stesura orario delle lezioni in base alle esigenze didattiche.
COMMISSIONE INTERCULTURA	REFERENTI FSP: PIVA CHINETTI, MUSSI, SANDRONI - CARIANI	Gestione attività per alunni extracomunitari, organizzazione corsi extrascolastici (corso di italiano per stranieri, corso di arabo, ecc.)
COMMISSIONE QUALITAø	REFERENTI FSP: BOVIO GHIRARDI-CANTARELLO-MUSSI- BETTINARDI-MOSCATO-CROSTA- CHINETTI	Coordinamento e gestione della documentazione relativa al SGQ
COMMISSIONE CONTINUITAø	MOSCATO POLLONI, CANTARELLO, MANIERO, CHINETTI, BRAGA, MUSSI,GUFFANTI, ALABARDI	Organizzazione progetto continuità tra classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Comunicazioni agli alunni delle terze classi della scuola secondaria relative agli Open Day e informazioni sugli ordinamenti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado.

COMMISSIONE FORMAZIONE CL. 1^	BOVIO- BONATO, LATONA, GINELLI,CANTARELLO, SCALTRITTI, MOSCATO, BRUSCHI, DELFINO, BRAGA, GASPAROLI, ROSSI, MANIERO	Formazione di classi equilibrate nel numero e nei livelli di apprendimento
COMMISSIONE MONITORAGGIO/VALUTA ZIONE ECC.	MUCCHIETTO, SANDRONI, PIVA, CROSTA, MOSCATO, CHINETTI, BETTINARDI, MUSSI	Supporto e coordinamento attività richieste da eventuali nuove normative, adattamento nuovi strumenti operativi e autoanalisi relativa all'autoanalisi prove INVALSI.
SQUADRA SICUREZZA PRIMO SOCCORSO	GIULIANI, GUFFANTI, CHINETTI, BORDONI, BETTINARDI , CANDURRO	Controllo materiale sanitario e collaborazione pianificazione prove di evacuazione.
SQUADRA SICUREZZA 6 ADDETTI ANTINCENDIO	CONTI, PEDOTE, CROSTA, MOSCATO, BETTINARDI	Controllo, organizzazione e adeguamento del piano prevenzione.
COMMISSIONE MENSA	BETTINARDI PARINI - ROSSI	Controllo quotidiano del servizio prestato dalle ditte fornitrici e segnalazione di disservizi.
GRUPPO AUDIT	BOVIO-MUSSI	Coordinamento e gestione della documentazione relativa al SGQ

13. ESPERIENZE DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA E PER I GENITORI

Per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento del personale docente, non docente e dei genitori, si intendono privilegiare le seguenti tematiche che scaturiscono dai bisogni formativi espressi dall'utenza e rilevati dal Collegio dei Docenti:

- 1) Educazione alla salute e all'affettività
- 2) Orientamento
- 3) Prevenzione del disagio giovanile
- 4) Prevenzione dell'abuso sui minori
- 5) La funzione docente e il disagio giovanile (scuola secondaria di primo grado)
- 6) Intercultura
- 7) La prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro (D.L.gs n.626/94)
- 8) Innovazioni didattiche, disciplinari e/o per aree riferite alla sperimentazione (scelte tra quelle offerte dal territorio)
- 9) Innovazioni tecnologiche (corsi esterni scelti tra quelli offerti dal territorio)

La progettazione e la realizzazione degli interventi di formazione e aggiornamento avverranno tramite iniziative promosse dalla scuola stessa e/o adesione a progetti locali, regionali, nazionali, europei e/o accordi con consorzi pubblici e privati